

SV SISTEMI DI SICUREZZA

ITALIA



EXFIRE360

ZONE DI INSTALLAZIONE

SPECIFICA TECNICA

REVISIONE 04 DEL 30/01/2012

TM-0011-IT-REV04

DIRITTI DI PROPRIETA'

Questo documento e le informazioni in esso contenute sono proprietà esclusiva della SV Sistemi di Sicurezza S.r.l.. I diritti di duplicazione o di copiatura di questo documento, i diritti di divulgazione delle informazioni in esso contenute, ed il diritto all'utilizzo delle informazioni stesse contenute in questo documento, potranno essere ottenuti solamente attraverso un permesso scritto e firmato da un Responsabile autorizzato della SV Sistemi di Sicurezza S.r.l..

* * * * *

INDICE DELLE REVISIONI

Indice Revisioni	Descrizione	Data
Revisione.01	Versione preliminare specifiche di progetto	17/01/2010
Revisione.02	Revisione per certificazione IMQ TUV	08/03/2010
Revisione.03	Revisione per certificazione IMQ TUV	21/09/2010
Revisione.04	Revisione per certificazione IMQ	30/01/2012

* * * * *

INDICE

1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	REQUISITI DI PROGETTO	4
2	ZONE DI INSTALLAZIONE.....	5
2.1	ATMOSFERA POTENZIALMENTE ESPLOSIVA.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2.2	CONFIGURAZIONI SPECIALI PER APPLICAZIONI FIRE-GAS SPEGNIMENTO...	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 REQUISITI DI PROGETTO

La progettazione dell' hardware e del software di questo prodotto sono realizzate in conformità con le norme di riferimento.

89/106/CEE Direttiva del Consiglio del 21-12-88 relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione.

EN 54-2+A1 Centrali di rivelazione incendio.

EN 54-4+A2Apparecchiature di alimentazione.

EN12094-1 Componenti per impianti di estinzione che utilizzano gas. (solo scheda EX6EV-C)

2 ZONE DI INSTALLAZIONE

La centrale EXFIRE360 può essere installata in ambienti che rispondano alle caratteristiche ambientali previste per la classe ambientale per cui la centrale è stata certificata ovvero la Classe A secondo la EN 60721-3-3 e riportato sinteticamente al §4.2 della EN 12094-1.

Oltre ai limiti ambientali posti da tali normative importante è che il locale di installazione della centrale rispetti il grado di protezione per cui il quadro di contenimento è certificato.

Normalmente la centrale dovrebbe essere installata in locali appositamente studiati per ospitare quadri elettrici in genere o in sale controllo. L'installazione in aree non sensibili sono molteplici, importante che la centrale sia ubicata in locali protetti e condizionati.

Di seguito si elencano alcune tipologie di ambienti in cui la centrale potrà essere installata:

- Settore Petrochimico
- Settore Chimico
- Settore Estrazione Oil-Gas Piattaforme Marine
- Settore Energia
- Settore Militare
- Settore Aeronautico
- Settore Navale Aeroportuale
- Settore Ospedaliero
- Settore Metallurgico
- Settore Alimentare
- Settore Farmaceutico
- Settore Civile Depositi, Cartiere, Supermercati, Scuole, Università, ecc...
- Settore Vernici
- Settore Alimentare
- Settore Farmaceutico
- Settore Civile Depositi, Cartiere, Supermercati, Scuole, Università, ecc...
- Settore Vernici

Le installazioni delle centrali in zone corrosive, con presenza di salsedine, scarti di prodotti con reazione chimica, zone con possibili interferenze non sono possibili, salvo locale adeguato è condizionato come sopra citato.

3 CRITERI DI INSTALLAZIONE

Oltre al rispetto delle indicazioni relative agli ambienti di installazione per il corretto funzionamento della centrale i materiali relativi al cablaggio ed alla distribuzione sono fondamentali, di seguito segnaliamo quanto necessario per la scelta dei materiali consumabili quali cavi e fusibili.

3.1 Filo per cablaggio interno

Tipo:	N07V-K (colori e sezioni variano a seconda dell'impiego)
Descrizione:	Conduttore: rame rosso, formazione flessibile, classe 5 Isolamento: PVC, qualità R2
Normative di riferimento:	Costruzione e requisiti: CEI UNEL 35752 Non propagazione dell'incendio: CEI 20-22 II Non propagazione della fiamma: CEI EN 60332-1-2 Gas corrosivi o alogenidrici: CEI EN 50267-2-1 Direttiva Bassa Tensione: 2006/95/CE Direttiva RoHS: 2002/95/CE
Caratteristiche funzionali:	Tensione nominale U_0/U : 450/750 V Temperatura massima di esercizio: 70°C Temperatura minima di esercizio (in assenza di sollecitazioni meccaniche): -10°C Temperatura massima di corto circuito: 160°C

3.2 Cavo per loop antincendio

Tipo:	EN 50200 per sistemi UNI 9795
Descrizione:	I conduttori di filo di rame solido o filato a BS6360 Mescola speciale isolamento in gomma siliconica Poliestere nastro sui conduttori cablati
Normative di riferimento:	EN 50200 UNI 9795 IEC 60331-21: 1999 BS EN 50267-2-1: 1999 BS EN 61034-2: 2005 IEC 60332-3 BS 7629-1: 2008
Caratteristiche funzionali:	Resistenza di isolamento minima: Singoli conduttori 200 M ³ hm / km a +20 ° C Raggio minimo di curvatura: 8 x diametro totale. Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 a - 90 min. @ 750 ° C Temperatura massima di funzionamento del conduttore: + 90 ° C Minima temperatura ambiente: - 20 ° C Temperatura di installazione: - 15 ° C a + 90 ° C

3.3 Fusibili cilindrici industriali per alimentazione primaria e batteria

Tipo:	Fusibili cilindrici industriali CF gG
Tipo standard:	14x51
Caratteristica di impiego:	gG
In:	50A
Volt:	400V
IK (KA):	120KA
Conformi alle norme:	CEI 32.1-.4 IEC EN 60269.1-.2 NFC 60200-63210



3.4 Fusibili miniatura rapidi per alimentazione ausiliaria di campo

Tipo:	Fusibili miniatura rapidi 250V
Tipo standard:	5x20F
Caratteristica di impiego:	ad intervento rapido
In:	3,15A / 4A / 5A / 6,3A / 8A / 10A
Caduta:	150mV / 130mV / 130mV / 130mV / 130mV / 130mV /
IK (KA):	L 35 A~ 12 A-
Conformi alle norme:	CEI 32.6/2 EN 60127-1/2.

